

LIBRETTO DA STAMPARE

Sant'Elia il Giovane (Elia di Enna)

Vita, preghiera e novena

Festa: 17 agosto

Saintspedia · saintspedia.com

IN BREVE

Sant'Elia il Giovane (Elia di Enna)

Monaco siciliano di rito greco, detto Elia il Giovane, già schiavo, fondatore del monastero delle Saline in Calabria, morto nel 903.

Festa	17 agosto
Nascita	822 o 823, Enna (Sicilia, Italia)
Morte	17 agosto 903, Tessalonica (Grecia)
Canonizzazione	culto immemorabile
Epoca	X secolo

In questo libretto

La vita

Preghiera a sant'Elia il Giovane per i prigionieri e gli esuli

Novena a sant'Elia il Giovane

Crediti e fonti

Libretto offerto da Saintspedia, la guida ai santi della Chiesa cattolica: vite dei santi, preghiere, novene e luoghi di pellegrinaggio, su saintspedia.com. Testi redatti da Saintspedia, tranne le preghiere tradizionali indicate come tali. Le preghiere e le novene composte per Saintspedia non sono testi liturgici ufficiali. Libretto gratuito, da stampare e condividere per uso personale, familiare o parrocchiale; si prega di non venderlo.

LA VITA

Sant'Elia il Giovane (Elia di Enna)

Sant'Elia di Enna, chiamato anche Elia il Giovane o Elia il Siciliano, è un monaco di rito greco del IX secolo. Nato a Enna, in Sicilia, verso l'822, con il nome di Giovanni, fu catturato e venduto come schiavo in Africa, ricevette l'abito monastico a Gerusalemme e poi fondò nell'884 un monastero vicino a Seminara, in Calabria. Morì a Tessalonica il 17 agosto 903. Si festeggia il 17 agosto.

Chi è sant'Elia di Enna?

Elia è una delle grandi figure del monachesimo greco dell'Italia meridionale. La sua vita, narrata da un'antica *Vita* greca, somiglia a un romanzo d'avventure: prigionia, viaggi in Africa, in Terra Santa e in Oriente, ritorno in Sicilia, fondazione in Calabria. Il racconto insiste sui suoi doni di profezia e sui suoi miracoli, e una parte appartiene alla tradizione edificante. Lo si chiama «il Giovane» per distinguerlo dal profeta Elia e dal suo contemporaneo Elia lo Speleota. È venerato come santo dalla Chiesa cattolica e dalle Chiese ortodosse.

Date principali della vita di Elia

- **822 o 823**: Nasce a Enna, in Sicilia, nella famiglia Rachites. Riceve il nome di Giovanni.
- **839**: Durante un'offensiva degli Aghlabidi in Sicilia viene catturato e venduto come schiavo in Africa.
- **Anni seguenti**: Liberato, annuncia il Vangelo nell'Africa settentrionale, a rischio della vita, poi si mette in viaggio verso l'Oriente.
- **Aprile 878**: A Gerusalemme riceve l'abito monastico dalle mani del patriarca Elia III, che gli dà il proprio nome.

- **Verso l'878-881**: Tre anni in un monastero del Sinai, poi viaggi ad Alessandria e ad Antiochia.
- **Verso l'881-884**: Ritorno in Sicilia; rivede la madre a Palermo e incontra a Taormina il suo discepolo Daniele.
- **884**: Fonda un monastero nella valle delle Saline, vicino a Seminara, ai piedi del monte Aulinas, in Calabria.
- **Fine degli anni 880**: Sotto la minaccia delle incursioni saracene si rifugia per un periodo a Patrasso, in Grecia, e va pellegrino a Roma dal papa Stefano V (885-891).
- **17 agosto 903**: Invitato a Costantinopoli dall'imperatore Leone VI, muore lungo il viaggio a Tessalonica.

Da Enna alla schiavitù

Nel IX secolo la Sicilia bizantina viene conquistata poco a poco dagli Aghlabidi, venuti dall'Ifriqiya, l'attuale Tunisia. Nell'839, durante una delle loro offensive, il giovane Giovanni viene catturato e venduto come schiavo in Africa. Secondo la sua *Vita*, più tardi ritrova la libertà. Invece di cercare soltanto di tornare a casa, comincia ad annunciare il Vangelo in terra musulmana, rischiando più volte la vita.

Il monaco pellegrino

Dopo lunghi anni di viaggio giunge a Gerusalemme nell'aprile dell'878. Il patriarca Elia III gli dà l'abito monastico e il proprio nome: Giovanni diventa Elia. Trascorre poi tre anni in un monastero del Sinai, quindi viaggia in Egitto e ad Antiochia. Secondo la sua *Vita*, una voce interiore lo invita allora a tornare in patria per dedicarsi all'ascesi.

Tornato in Sicilia, rivede a Palermo la madre ormai anziana. A Taormina, vicino alla tomba di san Pancrazio, incontra un giovane, Daniele, che diventa suo discepolo e suo compagno fedele fino alla morte.

Il fondatore in Calabria

Con Daniele, Elia passa in Calabria. Nell'884 fonda un monastero nella valle delle Saline, vicino a Seminara, ai piedi del monte Aulinas, che oggi porta il nome di monte Sant'Elia, sopra Palmi. Arrivano discepoli e la comunità cresce. Le incursioni saracene lo costringono a fuggire per un periodo a Patrasso, poi sull'Aspromonte. Compie anche il pellegrinaggio a Roma, dove incontra il papa Stefano V.

La sua fama giunge fino a Costantinopoli. L'imperatore Leone VI il Saggio sostiene il suo monastero e lo invita a corte. Ormai più che ottantenne, Elia si mette in cammino con Daniele, ma muore a Tessalonica il 17 agosto 903. Aveva chiesto a Daniele di essere sepolto nella chiesa del suo monastero.



Il monte Sant'Elia, sopra Palmi, in Calabria.

Culto e memoria

Il monastero delle Saline, diventato un grande centro di vita monastica e di cultura greca, prese il nome di sant'Elia. Nell'XI secolo accolse san Filarete, e i pellegrini venivano a venerare le reliquie dei due santi. Rovinato dai terremoti del 1693 e del 1783, fu soppresso alla fine del XVIII secolo; nel 2005 è stato riaperto come monastero ortodosso dei Santi Elia e Filarete. Una parte delle reliquie di Elia è stata conservata a Galatro, in Calabria. Sul monte Sant'Elia nel 1959 è stata costruita una chiesa dedicata al santo, dove ogni anno, il 20 luglio, si svolge una processione. Il santo è raffigurato come monaco di rito bizantino, con una lunga barba bianca.

Che cosa ci insegna sant'Elia di Enna?

Elia ha conosciuto la schiavitù, l'esilio e le strade del mondo. Nulla di tutto questo ha spento la sua fede: al contrario, ha fatto di ogni tappa un'occasione per annunciare Cristo. Tornato nella sua terra, vi ha piantato un monastero che ha irradiato la fede per secoli. Ricorda che Dio può trarre una missione anche dalle prove più dure. Puoi pregarlo per i prigionieri, per le vittime della tratta, per i migranti e per chi cerca la propria strada.

Dove pregare sant'Elia di Enna?

- **Palmi** (Calabria): la chiesa di Sant'Elia, sul monte che porta il suo nome.
- **Seminara** (Calabria): il monastero dei Santi Elia e Filarete, oggi comunità ortodossa.
- **Galatro** (Calabria): il paese dove è stata conservata una parte delle sue reliquie.
- **Enna** (Sicilia): la sua città natale.

Scopri anche

- San Filarete di Calabria, monaco ortolano del suo monastero nell'XI secolo.
- San Nilo di Rossano, altro grande monaco greco di Calabria.
- San Demetrio di Tessalonica, patrono della città dove morì.
- San Basilio di Cesarea, padre del monachesimo orientale.

PREGARE

Preghiera a sant'Elia il Giovane per i prigionieri e gli esuli

Sant'Elia di Enna, nato in Sicilia verso l'822, fu catturato e venduto come schiavo in Africa. Liberato, annunciò il Vangelo, divenne monaco a Gerusalemme, poi tornò a fondare un monastero in Calabria, prima di morire a Tessalonica nel 903. Questa preghiera, ispirata alla sua vita, affida alla sua intercessione i prigionieri, gli esuli e tutti coloro che cercano la loro strada.

Preghiera a sant'Elia di Enna

Sant'Elia,
figlio di Sicilia strappato alla tua terra,
tu hai conosciuto le catene della schiavitù
e la durezza dell'esilio.

Liberato, non hai tenuto per te la libertà:
hai annunciato Cristo sulle strade d'Africa,
hai cercato Dio a Gerusalemme e al Sinai,
e sei tornato a costruire una casa di preghiera
sul monte di Calabria.

Prega per i prigionieri e le vittime della tratta,
per i migranti sui mari e sulle strade,
per chi ha perduto la patria e la famiglia.
Nessuno sia abbandonato nella sua notte.

E per me ottieni la grazia di seguire la strada
che Dio mi apre, anche attraverso la prova,
e di trovare in lui la mia vera patria.
Per Cristo nostro Signore. Amen.

Quando pregare sant'Elia di Enna?

- Nel giorno della sua festa, il 17 agosto.
- Per le persone private della libertà, per gli ostaggi e per le vittime della tratta di esseri umani.
- Per i migranti, in particolare per chi attraversa il Mediterraneo.
- Prima di un lungo viaggio o di un pellegrinaggio.
- Quando cerchi la tua vocazione o la direzione della tua vita.

Un'invocazione per il cammino

> *Signore, sii il mio compagno di viaggio,*
> *e riconducimi sempre a te.*
> *Sant'Elia, prega per noi. Amen.*

Per prepararti alla sua festa, puoi pregare la novena a sant'Elia di Enna dal 9 al 17 agosto, e scoprire la vita di sant'Elia di Enna.

NOVENA

Novena a sant'Elia il Giovane

Questa novena si ispira alla vita di sant'Elia di Enna, detto Elia il Giovane, monaco siciliano morto a Tessalonica il 17 agosto 903. Per concluderla nel giorno della sua festa, il 17 agosto, comincia il 9 agosto. Segue le tappe del suo lungo cammino ed è adatta a chi attraversa una prova o cerca la propria strada. Puoi recitarla in qualsiasi momento dell'anno.

Come pregare questa novena?

Ogni giorno comincia con il segno della croce e presenta a Dio la tua intenzione. Leggi la meditazione, recita la preghiera del giorno, poi un Padre nostro, un'Ave Maria e un Gloria al Padre. Concludi con: «Sant'Elia, prega per noi». Il gesto del giorno ti aiuta a vivere la novena in modo concreto.

Giorno 1: Un figlio di Sicilia

Giovanni nasce a Enna verso l'822, in una Sicilia cristiana minacciata dalla guerra. La sua *Vita* dice che fin da bambino era attento alle cose di Dio.

Preghiera: Signore, benedici i bambini che crescono nella guerra e nella paura. Custodisci in loro la fiducia.

Gesto del giorno: Prega per i bambini dei paesi in guerra, o sostieni un'opera che li aiuta.

Giorno 2: Le catene

Nell'839 Giovanni viene catturato e venduto come schiavo in Africa. Perde tutto: la famiglia, la terra, la libertà. Dio non lo abbandona.

Preghiera: Signore, ricordati dei prigionieri e degli schiavi di oggi. Spezza le loro catene.

Gesto del giorno: Informati sulla tratta di esseri umani e prega per le sue vittime.

Giorno 3: Libero per annunciare

Liberato, Giovanni annuncia Cristo nell'Africa settentrionale, a rischio della vita. Non tiene per sé la libertà ritrovata: ne fa un dono.

Preghiera: Signore, dammi il coraggio di testimoniarti là dove vivo.

Gesto del giorno: Parla con semplicità della tua fede a una persona che ti fa domande.

Giorno 4: Gerusalemme

Nell'878, a Gerusalemme, Giovanni riceve l'abito monastico e il nome di Elia. Proprio nei luoghi della Passione e della Risurrezione si dona interamente a Dio.

Preghiera: Signore, rinnova in me il dono del mio Battesimo. Voglio essere tutto tuo.

Gesto del giorno: Prega per i cristiani di Terra Santa.

Giorno 5: Il deserto del Sinai

Elia trascorre tre anni in un monastero del Sinai, il monte dove Dio parlò a Mosè e al profeta Elia. Impara ad ascoltare Dio nel silenzio.

Preghiera: Signore, fammi udire la tua voce nel silenzio, come il profeta Elia sul monte Oreb.

Gesto del giorno: Trascorri un momento di silenzio completo, senza chiedere nulla, soltanto in ascolto.

Giorno 6: Torna nella tua patria

Secondo la sua *Vita*, una voce interiore gli chiede di tornare nel suo paese. Elia obbedisce. Ritrova la madre a Palermo. A volte Dio ci rimanda là da dove veniamo, perché vi portiamo frutto.

Preghiera: Signore, benedici la mia famiglia e la mia terra. Fa' di me un testimone in mezzo ai miei.

Gesto del giorno: Fai visita o telefona a un parente anziano.

Giorno 7: Un amico fedele

A Taormina Elia incontra Daniele, che diventa suo discepolo e non lo lascerà più. L'amicizia spirituale è un grande dono di Dio.

Preghiera: Signore, grazie per gli amici che mi hai donato. Fa' di noi compagni di cammino verso di te.

Gesto del giorno: Ringrazia un amico che ti aiuta a vivere la tua fede.

Giorno 8: Costruire sul monte

Nell'884 Elia fonda il suo monastero vicino a Seminara. Nonostante le incursioni e le fughe, la comunità resiste e cresce. Ciò che Dio costruisce resiste alle tempeste.

Preghiera: Signore, rendi saldo ciò che hai cominciato in me, nonostante le mie paure e le mie fughe.

Gesto del giorno: Riprendi un impegno che avevi abbandonato.

Giorno 9: L'ultimo cammino

A più di ottant'anni Elia parte per Costantinopoli. Muore lungo la strada, a Tessalonica, il 17 agosto 903, accanto a Daniele. Il suo cammino si compie in Dio.

Preghiera: Signore, conducimi fino alla meta del mio cammino. Per intercessione di sant'Elia, concedimi la grazia che ti chiedo in questa novena, se è tua volontà.

Gesto del giorno: Prega per chi è in viaggio e per chi morirà oggi.

Vivere la novena con sant'Elia

La vita di sant'Elia è un lungo cammino, fatto di prove, di incontri e di obbedienza. In questi nove giorni rileggi la tua strada: i momenti in cui sei stato prigioniero di una situazione, quelli in cui Dio ti ha liberato, le persone che ha messo sul tuo cammino. Rendi grazie per tutto questo. La novena cade nel cuore dell'estate, tempo di viaggi: è l'occasione per pregare per i migranti che rischiano la vita nel Mediterraneo, lo stesso mare che attraversò il giovane Giovanni prigioniero.

Preghiera conclusiva

Sant'Elia,
prigioniero diventato testimone, pellegrino diventato padre di monaci,
tu hai seguito la strada che Dio ti apriva
dalla Sicilia a Gerusalemme, e dalla Calabria a Tessalonica.
Presenta a Dio l'intenzione che ho portato in questi nove giorni.
Insegnami ad avere fiducia in lui nella prova,
a condividere la libertà che ho ricevuto,
e a cercare in lui la mia vera patria.
Per Cristo nostro Signore. Amen.

Puoi anche recitare in qualsiasi momento la preghiera a sant'Elia di Enna, e scoprire la vita di sant'Elia di Enna.

CREDITI

Crediti e fonti

Testi: Saintspedia (saintspedia.com). Le fonti citate in ogni parte sono quelle della pagina corrispondente del sito. Dati biografici in parte da Wikidata (CC0). Carattere: EB Garamond (licenza SIL Open Font).

Immagini

- Copertina: https://scn.wikipedia.org/wiki/Utenti:Uguru, pubblico dominio, via Wikimedia Commons. Fonte · Licenza
- Il monte Sant'Elia, sopra Palmi, in Calabria.: Immagine: Nikater, pubblico dominio, via Wikimedia Commons. Fonte

✦

Altri libretti gratuiti

Vite dei santi, preghiere, novene e luoghi di pellegrinaggio: tutti i libretti da stampare su

saintspedia.com